

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 27 febbraio 2019, n. 72

**Regime degli interventi di mercato nel settore dei prodotti ortofruttili freschi - Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Reg.ti (UE) n. 891/2017 e n. 892/2017 – Adozione manuale delle procedure dei Ritiri dal Mercato per la distribuzione gratuita.**

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 891/2017 della Commissione, che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofruttili e degli ortofruttili trasformati, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 1145/2018 della Commissione che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 891/2017;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 892/2017 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofruttili e degli ortofruttili trasformati;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1146 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 891/2017;

**VISTO** il Decreto Mi.P.A.A.F. del 29/8/2018 n. 4969 di adozione della nuova Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofruttili e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018 - 2022;

**VISTO** il Decreto Mi.P.A.A.F. del 18/10/2017 n. 5927 con il quale sono state dettate disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofruttili e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

**VISTO** il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 27/9/2018 di modifica della Strategia Nazionale adottata con decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

**VISTO** il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 05/10/2018 n. 9628 di modifica del DM 18/10/2017 n. 5927;

**VISTA** la Circolare Mi.P.A.A.F del 18/10/2017 n. 5928, recante "valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofruttili";

**VISTA** la Circolare Mi.P.A.A.F. del 12/12/2017 n. 7163 recante integrazioni e modifiche degli importi forfettari e valori massimi di cui alla Circolare n. 5928/2017;

**VISTE** le Istruzioni operative AGEA n. 1 del 5/01/2018 prot. ORPUM n. 753, recanti "Disposizioni per la gestione

dei Programmi Operativi realizzati dalle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) 2017/891 e del Regolamento di esecuzione (UE) 2017/892";

**VISTA** la Circolare Agea prot. n.35069 del 23.04.2018 manuale e modulistica attività di controllo delegate;

**VISTA** la Circolare Agea prot. n.2289 del 11.01.2019 istruzioni operative n.1;

**VISTA** la DGR del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Regolamento. (UE) n. 1308/2013;

#### **CONSIDERATO che**

- Agea ha delegato alla Regione Puglia i compiti in materia di controlli e verifiche degli aiuti, contributi comunitari relativamente all'OCM Ortofrutta – Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori;

- è necessario rendere chiaro e trasparente soprattutto l'iter tecnico-amministrativi dei controlli sugli interventi di mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli freschi;

**PRESO ATTO** dell'opportunità di fornire ai diversi soggetti coinvolti, indicazioni precise sugli obblighi e modalità riguardanti i ritiri dal mercato delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli con sede nel territorio regionale nell'ambito delle misure della prevenzione e gestione delle crisi, ed in particolare quelli concernenti la distribuzione gratuita;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

#### **PROPONE**

di approvare il Manuale delle procedure relativo al regime degli interventi di mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli freschi per la distribuzione gratuita, allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo  
(Dott. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente del Servizio  
(Dott. Nicola Laricchia)

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

**DETERMINA**

per le ragioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, di:

- approvare il Manuale delle procedure relativo al regime degli interventi di mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli freschi, (allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di assicurarne la diffusione nel sito della Regione;
- incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e alle Op ortofrutticole riconosciute dalla Regione Puglia;
- dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;
- dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale e dall'Allegato A composto da n. 17 (n. diciassette) facciate, tutte debitamente, vidimate e timbrate dal Funzionario Responsabile che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

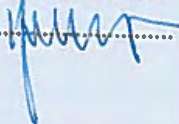
Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività  
delle Filiere Agroalimentari  
Dott. Luigi Trotta

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 14..... FOGLI

*Il Dirigente di Sezione*

.....  


**MANUALE DELLE  
PROCEDURE  
REGIME DEGLI  
INTERVENTI DI MERCATO  
NEL SETTORE DEI  
PRODOTTI  
ORTOFRUTTICOLI FRESCHI**

**LA PREVENZIONE E LA GESTIONE  
DELLE CRISI: Ritiri dal Mercato**

**LA DISTRIBUZIONE  
GRATUITA**



Regione Puglia



## Sommario

<b>PREMESSA</b> .....	3
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI E PROCEDURALI</b> .....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI COMUNITARI .....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI .....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI REGIONALI .....	4
<b>LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLE CRISI</b> .....	4
<b>IL REGIME DEI RITIRI</b> .....	4
<b>LA DISTRIBUZIONE GRATUITA</b> .....	6
<b>FASE INIZIALE</b> .....	6
<b>OPERAZIONI DI RITIRO e CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO</b> .....	7
<b>CONTROLLO SECONDO LIVELLO</b> .....	10
<b>MODULISTICA:</b> .....	11
Mod.R-1A .....	12
Mod.R-1B .....	13
Mod.R-1C .....	14
Mod.R-2 .....	155
Mod.R-3A .....	16
Mod.R-3B .....	17



## PREMESSA

Le Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento del Consiglio (UE) n. 1308/2013 modificato dal Reg. UE n.2393/2017, possono inserire nei propri Programmi Operativi "la prevenzione e la gestione delle crisi" ovvero misure che consistono nel prevenire e nell'affrontare le crisi sui mercati degli ortofrutticoli.

L'iter approvativo dei Programmi Operativi e la gestione amministrativa spetta alla Regione che determina modalità e scadenze nel rispetto della normativa comunitaria.

In generale, i controlli sulla rendicontazione e la liquidazione dei finanziamenti comunitari, sono di competenza dell'Organismo Pagatore (AGEA) che stabilisce istruttorie e procedure di controllo da applicare.

In Puglia, questa attività è delegata alla medesima Regione da AGEA mediante convenzione.

Al fine di rendere chiaro e trasparente gli iter tecnico-amministrativi di tali controlli, con particolare riferimento *agli interventi di mercato nel settore dei prodotti ortofrutticoli freschi*, la Regione Puglia ha inteso dotarsi del presente manuale per fornire, ai diversi soggetti coinvolti, indicazioni precise sugli obblighi e modalità riguardanti in particolare *i ritiri dal mercato* delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli con sede nel territorio regionale *nell'ambito delle misure della prevenzione e gestione delle crisi*.

Pertanto, tutti i soggetti incaricati a qualunque titolo di svolgere un ruolo nelle operazioni di ritiro dal mercato dei prodotti ortofrutticoli freschi, siano essi di primo o di secondo livello, s'intendono a conoscenza del presente manuale delle procedure e s'impegnano ad operare per come stabilito.

## RIFERIMENTI NORMATIVI E PROCEDURALI

Vengono indicati qui di seguito i riferimenti normativi suddivisi in comunitari, nazionali, regionali e procedurali.

### RIFERIMENTI NORMATIVI COMUNITARI

- Reg. UE n.1308/2013 modificato dal Regolamento UE n.2393/2017;
- Reg. UE n.891/2017 che integra il Regolamento UE n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il Regolamento UE n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il Regolamento di esecuzione UE n.543/2011 della Commissione
- Reg. UE n.892/2017 recante modalità di applicazione del Regolamento UE n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati

### RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI

- Decreto MIPAAF n.4969/2017 Strategia nazionale 2018-2022
- Decreto MIPAAF n. 5927/2017 e Allegato al Decreto MIPAAF n.5927/2017
- Circolare MIPAAF n. 5928/2017



- Disciplina Ambientale Decreto MIPAAF n.4969/2017 sezione 2
- Circolare Agea prot. n.2289 del 11.01.2019 istruzioni operative n.1
- Circolare Agea prot. n.35069 del 23.04.2018 manuale e modulistica attività di controllo delegate
- Circolare Agea Coordinamento n.98051 del 22.12.2017
- D.Lgs 10.08.2018 (codice della privacy italiano) Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

#### RIFERIMENTI NORMATIVI REGIONALI

- Deliberazione Della Giunta Regionale 02 agosto 2018, n. 1450 "Approvazione Linee Guida Regionali per Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n.1308/2013"

#### LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLE CRISI

Il regolamento (UE) n. 1308/2013 consente alle OP ortofrutticole di operare, per la prevenzione e la gestione delle crisi, attraverso lo strumento dei Programmi Operativi, attuando una o più misure tra quelle elencate all'articolo 33, paragrafo 3 del medesimo regolamento.

La misura della prevenzione e della gestione delle crisi, per essere riconosciuta e ricevere il sostegno comunitario deve essere prevista nel P.O., e può comprendere:

- a) investimenti che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato;
- b) iniziative di formazione e scambio di buone prassi;
- c) promozione e comunicazione, comprese azioni e attività volte a diversificare e consolidare i mercati ortofrutticoli, a titolo di prevenzione o durante un periodo di crisi;
- d) reimpianto di frutteti quando si rende necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dell'autorità competente dello Stato membro;
- e) ritiri dal mercato;
- f) assicurazione del raccolto;
- g) fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori, associazioni, ecc.

Dette operazioni devono evidenziarsi attraverso le rispettive movimentazioni finanziarie nell'ambito del Conto Corrente Dedicato.

#### IL REGIME DEI RITIRI

Per quanto concerne il regime dei ritiri, ogni singola OP ortofrutticola può accedere in riferimento ai soli prodotti per cui è stata riconosciuta. Gli importi dei massimali di sostegno da applicare, con riferimento





all'art. 80, punto 1, del Regolamento delegato, saranno differenti rispetto all'opzione scelta dalla singola OP. I prodotti ortofrutticoli ritirati dal mercato sono ammissibili ai fini del programma operativo limitatamente ai soli prodotti e nei limiti delle indennità di sostegno indicate nell'allegato IV del Regolamento delegato e, per i prodotti non elencati nel citato allegato IV e indennità indicate nella Circolare MIPAAF n.5928 del 18.10.2017 e s.m.i., nonché nei limiti dei massimali stabiliti agli articoli 33 e 34 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e dei massimali in volume stabiliti di cui agli articoli 43 e 45 paragrafo 1 del Regolamento delegato.

Ai fini dell'approvazione della misura nell'ambito del programma operativo, il Servizio Regionale competente verifica, per i prodotti interessati, che il ritiro:

- a) non costituisca uno sbocco alternativo al mercato;
- b) non perturbi la gestione del mercato dei prodotti ortofrutticoli destinati alla trasformazione;
- c) non provochi un impatto negativo sull'ambiente o conseguenze fitosanitarie negative.

Al momento della rendicontazione, per poter ricevere l'aiuto comunitario, l'OP presenta i documenti giustificativi concernenti in linea generale:

1. i quantitativi commercializzati complessivi necessari alla verifica dei limiti stabiliti all'articolo 45, paragrafo 2 del regolamento delegato;
2. i quantitativi di ogni prodotto ritirati dal mercato;
3. la destinazione finale di ciascun prodotto, attestata da un certificato di presa in consegna o documento equivalente, dei prodotti ritirati per la distribuzione gratuita, la distillazione, l'alimentazione animale;
4. il riepilogo delle operazioni di ritiro;
5. la dimostrazione che i prodotti ritirati sono esclusivamente di provenienza dei soci produttori.

Inoltre viene espletata la verifica per l'insieme dei quantitativi non messi in vendita dall'inizio della campagna e in ossequio dei limiti previsti dalla normativa comunitaria.

Il sostegno per il ritiro del prodotto è concesso a tutte le specie di prodotti oggetto di OCM.

In caso di superamento, l'aiuto è riconosciuto solo nel rispetto di detti limiti.

La destinazione di tali prodotti, oggetto di ritiro, è la seguente:

- a) Distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi, ai sensi dell'articolo 34, par. 4 lettera a) del regolamento (UE) n. 1308/2013,
- b) Realizzazione di biomasse a fini energetici;
- c) Alimentazione animale;
- d) Trasformazione industriale no food, ivi compresa la distillazione in alcool;
- e) Biodegradazione o compostaggio.

Per quelle di cui alle lettere b), c) e d), il trasferimento del prodotto a destinazione può avvenire esclusivamente in presenza dell'organismo delegato al controllo che presiede all'operazione. Ove disattesa tale prescrizione non verrà riconosciuta per l'operazione di che trattasi l'aiuto richiesto.





Le destinazioni di cui alla lettera e) sono consentite solo qualora l'OP dimostri all'organismo pagatore l'impossibilità a ricorrere alle altre destinazioni.

I soggetti coinvolti nelle operazioni di ritiro sono:

- ⇒ Le Organizzazioni di Produttori ortofrutticole riconosciute;
- ⇒ La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia;
- ⇒ I Servizi Territoriali Competenti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia;
- ⇒ Enti destinatari del prodotto;
- ⇒ Organismo Pagatore Agea;
- ⇒ Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo con compiti di coordinamento.

Il Regolamento comunitario, stabilisce, nel caso di prodotti destinati ai ritiri di mercato con riferimento alla distribuzione gratuita, che la OP non può superare il limite del 5% del volume della produzione commercializzata, calcolato come media aritmetica dei volumi complessivi di prodotto per i quali la OP è riconosciuta, commercializzati nel triennio precedente all'annualità oggetto di domanda di aiuto.

Per i ritiri con altre destinazioni (diverse dalla distribuzione gratuita) tale limite percentuale (5%) non si riferisce ai volumi complessivi bensì al volume di un dato prodotto.

## LA DISTRIBUZIONE GRATUITA

Considerando che la distribuzione gratuita rappresenta la destinazione prevalente, la Regione Puglia ha ritenuto di disciplinare *la relativa procedura*, che consta di tre momenti, suddivisi in:

- 1) *fase iniziale;*
- 2) *operazioni di ritiro e controlli di primo livello;*
- 3) *controlli di secondo livello e rendicontazione.*

### FASE INIZIALE

Le OP che intendono procedere al ritiro di prodotti ortofrutticoli freschi destinati **ALLA DISTRIBUZIONE GRATUITA** per manifestare il proprio intendimento ad effettuare il ritiro di prodotti dal mercato, compilano sul portale SIAN le **COMUNICAZIONI INIZIALI** almeno quindici giorni prima dell'inizio delle operazioni di ritiro con riferimento all'annualità in corso.

Le comunicazioni iniziali comprendono **tre modelli di elenchi** (come sotto indicati) che forniscono le seguenti informazioni:

1. elenco dei prodotti ritirati recante per ciascun prodotto l'indicazione delle superfici investite in Ha, il quantitativo totale stimato come prodotto, il quantitativo totale stimato come ritirabile (modello R-1A);



2. elenco dei centri di ritiro nei quali si intende operare con loro ubicazione e indicazione dei recapiti e del nominativo del referente del centro (Modello allegato R-1B);

3. elenco nominativo dei tecnici dell'OP che assicurano la conformità delle operazioni di ritiro e dichiarazione di conoscenza e applicazione delle norme di conformità per ogni prodotto (Modello allegato R-1C).

La comunicazione dei tre elenchi, che ha valore solo informativo, deve essere contestualmente inviata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento di Agricoltura della Regione Puglia, ai seguenti indirizzi PEC: [sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it) e MAIL: [f.matarrese@regione.puglia.it](mailto:f.matarrese@regione.puglia.it).

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari -se del caso- provvede ad effettuare i controlli presso i centri di raccolta indicati per verificarne l'idoneità tecnica e, qualora siano indicati centri di raccolta non già comunicati, a non rilasciare autorizzazione all'operazione.

Si precisa che l'OP è responsabile che il Centro di Ritiro sia adeguatamente dotato di strutture atte allo stoccaggio e al mantenimento del prodotto in funzione della tipologia dello stesso, e garantisce che i ritiri o la destinazione dei prodotti non provochino alcun impatto ambientale e fitosanitario negativo (art. 46 del Regolamento delegato e da quanto approvato in sede nazionale e regionale).

Per la pesa del prodotto, il Centro di Ritiro deve essere dotato di bilico ad equilibrio regolarmente approvato, munito di bolli metrici di "verificazione prima" nonché, di verificazione periodica per il triennio in corso (D. Lgs. 29-12-1992 n. 517, D. Lgs. 24-02-1997 n. 40, Decreto 21-4-2017 n. 93), con stampa elettronica del tagliando di pesa e tutte le altre indicazioni previste dalla legge.

Per il prodotto destinato alla beneficenza sono ammessi strumenti di pesa diversi purché muniti di bolli metrici e dotati di stampa elettronica del tagliando di pesa o di altro sistema che ne garantisca la registrazione finalizzata alla tracciabilità delle operazioni di pesatura. Ogni variazione deve essere tempestivamente comunicata.

## OPERAZIONI DI RITIRO e CONTROLLO DI PRIMO LIVELLO

Nel momento in cui l'Organizzazione di Produttori ortofrutticola stabilisce di effettuare i ritiri, implementa la funzionalità presente sul portale SIAN riferita all'operazione, compilando la **COMUNICAZIONE PREVENTIVA** (Modello R-2) per ogni operazione di ritiro secondo una programmazione settimanale e successivamente inviando copia della medesima all'indirizzo PEC: [sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it) e MAIL: [f.matarrese@regione.puglia.it](mailto:f.matarrese@regione.puglia.it).

Si specifica che la programmazione settimanale degli interventi deve essere compilata e comunicata entro le ore 14,00 del giovedì precedente la **settimana dei ritiri** (il mercoledì nel caso il giovedì sia festivo), e deve avvenire, non prima del giovedì successivo la comunicazione. L'aggiornamento, che coinvolge solo le giornate



di giovedì e venerdì della settimana dei ritiri, può essere comunicata entro e non oltre le ore 12,00 del martedì (o del lunedì nel caso in cui il martedì sia festivo) della settimana in corso.

Chiusa la procedura di compilazione sul portale SIAN da parte dell'OP, la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari costituisce il relativo fascicolo ritiri e autorizza o meno l'operazione ritiro, firmando la parte finale del modello R-2.

Con la compilazione del modello R-2 l'OP attesta per un verso l'ubicazione del Centro dove intende operare (già indicato nella comunicazione iniziale modello R-1B), il giorno e orario in cui intende iniziare le operazioni di ritiro, l'identificazione del prodotto che intende ritirare, la destinazione (intesa come luogo fisico di scarico) e il destinatario a cui intende avviare il prodotto e, per altro verso la piena conoscenza delle norme e delle regole che disciplinano i ritiri, la conformità del prodotto alle norme di commercializzazione in vigore o ai requisiti minimi. (Anche qui valgono le regole di cui al Titolo II del Reg. esecuzione n.543/2011 con l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.62 del Reg. delegato n.891/2017 nel caso di valori non conformità superiori alle tolleranze stabilite).

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari conseguentemente alla Comunicazione ricevuta, dispone la verifica anche della conformità del prodotto attraverso il Nucleo di Controllo Ritiri.

In particolare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provvede a inviare comunicazione al **"Nucleo di Controllo Ritiri"**, di espletare i controlli ai fini dell'autorizzazione al trasferimento, verificandone la conformità o meno del prodotto alle norme di commercializzazione specifiche oggetto del ritiro (ai sensi dell'allegato I, Parte B del Reg (UE) n. 543/2011 o nel caso di prodotto per il quale non esistono le norme di commercializzazione specifiche i requisiti minimi stabiliti dall'Allegato III del Regolamento di esecuzione).

Il **"Nucleo di Controllo Ritiri"** procede nei modi e secondo le modalità stabilite dalle Circolari AGEA prot.35069 del 23.04.2018 (pag.98-101) e prot.2289 del 11.01.2019 trasmettendone gli esiti con verbale di sopralluogo (Modello CCP- Verbale della Conformità del Prodotto) corredato da:

- Buono di avviamento (verificato nella correttezza dei dati e informazioni contenuti nella comunicazione preventiva);
- Documento di trasporto;
- Documentazione, se del caso, che attesti l'eventuale funzionalità refrigerante del mezzo;
- Materiale fotografico che documenti le fasi del controllo (es. marcatura/etichettatura del preimballo, fase di carico, targa dell'automezzo, ecc.).

Laddove il **"Nucleo di Controllo Ritiri"** constati il mancato rispetto di quanto preventivamente dichiarato, non sarà riconosciuto alcun aiuto in relazione all'operazione individuata.

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari a seguito degli esiti del Nucleo di Controllo e del successivo inserimento da parte di questi ultimi nel Sian del buono di avviamento firmato e dunque autorizzato, chiude l'iter del controllo di I livello raccogliendo tutti i documenti afferenti questa fase e conservandoli nel fascicolo ritiri dell'OP che servirà ai fini della verifica del controllo del II livello.



In casi eccezionali Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari Servizio Associazionismo mercati e qualità, in casi eccezionali può autorizzare al trasferimento, sulla base di quanto riportato sui sopraccitati modelli solo con autorizzazione della comunicazione preventiva senza verifica in loco, mediante la compilazione del Modello R-2 nella sua parte finale, in quanto la predetta autorizzazione è imprescindibile ai fini dello spostamento.

In ogni caso, l'OP, al termine del caricamento del veicolo trasportatore, compila il **BUONO DI AVVIAMENTO ALLA DISTRIBUZIONE GRATUITA** Modello R-3A, riportando i dati effettivi dei quantitativi ritirati e del destinatario. Ogni singolo modello corrisponde ad un unico destinatario ed un unico veicolo di trasporto. Il buono di avviamento deve essere compilato in tutte le sue parti. Al fine di eseguire correttamente l'operazione di ritiro è responsabilità della OP operare nel pieno rispetto di quanto indicato nella comunicazione preventiva (tipo prodotto, orario, destinazione).

Infine, i destinatari dei prodotti ovvero gli enti caritativi e/o i soggetti beneficiari autorizzati, che prendono in consegna la merce presso il sito di destinazione, devono rilasciare la **LETTERA DI PRESA IN CARICO** redatta in conformità del Modello R-3B e trasmetterlo tempestivamente all'OP tramite fax o e-mail.

**Tutti i prodotti oggetto di ritiro, indipendentemente dalla destinazione, sono sotto la diretta responsabilità non delegabile, PRIMA della presa in carico dell'Organizzazione dei Produttori, DOPO l'avvenuta presa in carico dell'Ente destinatario.**

Questi ultimi sono esclusivamente i soggetti inclusi nell'apposito Elenco Unico Nazionale pubblicato sul sito Agea quali enti accreditati per essere destinatari del prodotto ritirato per la distribuzione gratuita.

Per l'accreditamento è necessario che l'Ente caritativo abbia acquisito il riconoscimento dall'Ufficio territoriale del Governo e/o risulti iscritto presso il registro delle organizzazioni di volontariato tenuto dalla Regione ed abbia presentato la relativa dichiarazione di accreditamento ad Agea. Soltanto dopo l'autorizzazione all'accreditamento e l'inserimento nell'elenco nazionale pubblicato sul sito possono ricevere il prodotto.

Gli enti e le associazioni destinatari di tali prodotti a loro volta, si impegnano a rispettare oltre la normativa prevista dal regolamento (UE) n. 1308/2013 e quella vigente in materia, anche a:

- a) **COMPILARE** correttamente e rilasciare la lettera di presa in carico, modello R-3B, con indicazione della quantità dei colli ricevuti e qualità del prodotto oggetto di presa in carico; quest'ultima deve corrispondere a quanto descritto nel buono di avviamento Modello R3-A;
- b) **TENERE un registro di carico e scarico** dei prodotti ricevuti che riporterà nella sezione "carico" le quantità con il numero di colli di prodotto fresco e nella sezione "scarico" per singolo soggetto, il numero di colli ed il relativo peso;
- c) **SOTTOPORSI** ai controlli previsti dalla normativa europea.

I prodotti ritirati dal mercato per la distribuzione gratuita sono destinati unicamente alle persone indigenti come definite all'articolo 2 del Regolamento (UE) n.223/2014.



*Qualora poi, si avvalgano di soggetti distributori, devono assicurare sempre la conformità delle procedure di distribuzione accertandone e garantendone preventivamente l'affidabilità e la capacità distributiva; ciò sta a significare che ogni soggetto coinvolto nella filiera, dovrà istituire un registro di carico/scarico specifico per questa tipologia di intervento dandone evidenza, qualora assoggettati a verifica al nucleo di controllo ritiri.*

## CONTROLLO SECONDO LIVELLO

Al momento della verifica della domanda di saldo, l'incaricato del Servizio Territoriale Competente alla rendicontazione della OP che effettua i ritiri, procederà altresì al controllo di secondo livello delle operazioni di ritiro.

Preliminarmente all'avvio dei controlli, l'incaricato alla rendicontazione:

**1) acquisisce copia del fascicolo del controllo di primo livello presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari contenete:**

- Comunicazione Iniziale con i modelli R-1A; R-1B; R-1C,
- Comunicazione Preventiva delle Operazioni di ritiro (modello R-2),
- Buono di avviamento alla distribuzione gratuita (modello R-3A),
- Presa in carico, che differisce in base alla destinazione del prodotto (modello R-3B);
- distanza chilometrica tra centro di ritiro e destinazione finale;
- altra documentazione ritenuta idonea ai fini del controllo.

Successivamente, **2) Espleta i controlli presso i destinatari dei prodotti ritirati** (che sono sottoposti ai controlli previsti dalla normativa dell'Unione) concernenti la verifica:

- a) della tenuta della contabilità di magazzino distinta per le operazioni di cui trattasi;
- b) del controllo del rispetto delle condizioni ambientali applicabili;
- c) dei documenti giustificativi della destinazione finale di ciascun prodotto sotto forma di certificato di presa in consegna (o di un documento equivalente) che attesti che i prodotti ritirati sono stati presi in consegna da terzi ai fini della loro distribuzione gratuita.

Detta verifica **deve essere conclusa prima della rendicontazione**. La verbalizzazione e la trascrizione dell'esito del controllo effettuato presso il destinatario deve essere effettuata sul modello in allegato (Modello R-8A).

Infine **3) Espleta i controlli sulla rendicontazione** concernenti la verifica:

- a) della tenuta della contabilità di magazzino della OP;
- b) della contabilità finanziaria dell'OP;
- b) delle spese inerenti i ritiri dal mercato (dopo avere già acquisito il fascicolo dell'ufficio del controllo di primo livello presso la Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari verificandone la proporzionalità delle spese di ritiro).



Le OP presentano i documenti giustificativi concernenti almeno:

- i quantitativi conferiti dai soci e/o acquistati da terzi;
- i quantitativi commercializzati per ciascun prodotto dall'inizio della campagna;
- i quantitativi di ogni prodotto ritirati dal mercato;
- la destinazione finale di ciascun prodotto attestata da una certificazione di presa in consegna;
- il riepilogo delle operazioni di ritiro;
- la dimostrazione che i prodotti ritirati provengano esclusivamente dai soci produttori.
- le informazioni relative a:
  - a) la produzione conferita dai soci dell'organizzazione di produttori e dai soci di altre organizzazioni di produttori a norma dell'articolo 12, paragrafo 1, lettere b) e c), del regolamento delegato (UE) 2017/891;
  - b) le vendite realizzate dall'organizzazione di produttori;
  - c) ogni altra informazione e/o documento che si renda necessario acquisire ai fini della verifica e del controllo.

A conclusione della rendicontazione l'incaricato comunica gli esiti istruttori al proprio dirigente del Servizio Territoriale Competente, il quale a sua volta procede alla trasmissione ad Agea del nullaosta relativo all'erogazione del saldo e a dare notizia alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della chiusura integrale del procedimento di controllo di secondo livello.

## MODULISTICA

Segue la modulistica specifica:

1. Modello R-1A: COMUNICAZIONE INIZIALE- ELENCO PRODOTTI
2. Modello R-1B: COMUNICAZIONE INIZIALE - ELENCO CENTRO DI RITIRO
3. Modello R-1C: COMUNICAZIONE INIZIALE- ELENCO TECNICI
4. Modello R-2: COMUNICAZIONE PREVENTIVA DELLE OPERAZIONI DI RITIRO
5. Modello R-3A: BUONO DI AVVIAMENTO
6. Modello R-3B: PRESA IN CARICO





Tipo di comunicazione:

Iniziale

Variazione

Mod. R-1A

Annualità

OP		Denominazione		
Codice IT	Indirizzo		Tel. Fax. Email	
COMUNICAZIONE INIZIALE - ELENCO DEI PRODOTTI				
Prodotto <sup>(1)</sup>	Sigla	Superficie coltivata (ha) <sup>(2)</sup>	Produzione ottenibile stimata (tonnellate) <sup>(2)</sup>	Quantitativo presunto ritirato (Tonnellate) <sup>(2)</sup>
Albicocche	AL			
Cocomeri (o Angurie)	CC			
Arance	AR			
Broccoli	BR			
Carciofi	CA			
Carote	CR			
Cavolfiori	CV			
Cetivolo	CE			
Cipolla	CP			
Clementine	CL			
Fagiolini	FA			
Finocchi	FI			
Fragole	FR			
Indivia (Scarola)	IN			
Kaki	KK			
Kiwi	KW			
Lattuga	LA			
Limoni	LI			
Mandarni (compresi i Satsuma)	MD			
Melanzane	MA			
Mele	ML			
Meloni	MN			
Nettarine (o Pesche Noci)	NT			
Peperoni	PE			
Pere	PR			
Pesche	PS			
Pomodori	PM			
Susine (o Prugne)	SN			
Spinaci	SP			
Uve	UV			
Zucchine	ZU			
Data		Firma del Presidente dell'OP		

(1) Per eventuali prodotti non indicati in tabella, dovrà essere prima stabilito dalla Regione l'importo del sostegno massimo e successivamente aggiunto  
 (2) dato aggiornabile successivamente in caso di modifiche sostanziali









Mod.R-2

OP	Denominazione	
Codice IT	Indirizzo	Tel Fax Email:

Prot. n. .... Il.....

Spett.le REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale  
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI  
c.a.: Servizio Associazionismo mercati e qualità  
Lungomare Nazario Sauro  
70121 – BARI

**Oggetto: Comunicazione preventiva delle operazioni di ritiro**

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 44 del Reg. UE n. 2017/891, si comunica che la scrivente Organizzazione di Produttori il giorno ..... alle ore ..... Provvederà al ritiro dal mercato dei seguenti prodotti ortofrutticoli per i quantitativi sotto specificati.

Prodotto	Quantità stimata (Kg)	Note (indicare il destinatario finale – Ragione Sociale Ente e magazzino o struttura di destinazione del prodotto)

Il prodotto ritirato avrà la seguente destinazione:

- DISTRIBUZIONE GRATUITA** ai sensi dell'articolo 34 par. 4 lettera a) e b) del Reg. CE 1308/13; il prodotto, in confezioni di peso inferiore a 25 kg, sarà avviato, per essere distribuito ad opere di beneficenza o ad un organismo rientrante tra quelli previsti all'art. 34 par. 4 lettera a) e b) del Reg. CE 1308/13.
- REALIZZAZIONE DI BIOMASSE:** Utilizzatore finale del prodotto: \_\_\_\_\_  
Descrizione tipo di trasformazione finale del prodotto: \_\_\_\_\_
- ALIMENTAZIONE ANIMALE:** Utilizzatore finale del prodotto \_\_\_\_\_  
Quantità massima in Kg. delle quantità prese in carico (annua e mensile) \_\_\_\_\_
- DISTILLAZIONE IN ALCOOL:** Utilizzatore finale del prodotto \_\_\_\_\_
- TRASFORMAZIONE industriale no-food :** Utilizzatore finale del prodotto \_\_\_\_\_  
Descrizione tipo di trasformazione finale del prodotto: \_\_\_\_\_
- BIODEGRADAZIONE O COMPOSTAGGIO:** Azienda Agricola o Altro utilizzatore \_\_\_\_\_;  
Allegato: relazione inerente la scelta di tale destinazione.  
Nel caso della Biodegradazione i riferimenti catastali delle superfici (comune foglio particella) preposte allo smaltimento: \_\_\_\_\_

Si certifica che il prodotto oggetto di ritiro dal mercato è conforme alle norme di commercializzazione del prodotto stesso di cui al titolo II del Reg. UE 543/2011; nel caso di prodotti alla rinfusa sono rispettati i requisiti minimi della categoria II.  
Al fine di consentire all'autorità preposta di svolgere le attività di controllo di cui all'art. 29 del Reg. UE n. 2017/892, si specifica che la spedizione della partita di prodotto oggetto della presente notifica ed in programma per il giorno ....., sarà effettuata presso il centro di raccolta dell'OP ubicato in .....

Distinti saluti.

Il legale rappresentante  
(Timbro e firma)  
.....

Allegati: Copia documento d'identità in corso di validità **PARTE RISERVATA ALL'ORGANISMO DELEGATO AL CONTROLLO**

Prot. n°	del	All'OP mittente:
trasmissione via fax o mail		
Visto quanto sopra, si autorizza <input type="checkbox"/> non si autorizza <input type="checkbox"/> codesta OP a procedere nelle operazioni di ritiro notificate.		
Firma _____		





Mod. R-3B

**Pres a in Carico  
Distribuzione gratuita**

(Reg. UE n. 891/2017)

All'OP _____ (trasmissione via fax o mail)
--

N° progressivo..... del ...../...../..... Soggetto  
 ..... presso la  
 struttura ubicata in Via ..... n. .... Comune di  
 .....Prov..... C.A.P..... Codice Fiscale .....

- Ente caritativo autorizzato dallo Stato per attività a favore di persone riconosciute dalla legislazione nazionale come aventi diritto alla pubblica assistenza, in particolare a causa della mancanza dei necessari mezzi di sussistenza;
- Istituto di pena, Scuola, Istituto d'istruzione pubblica, Colonia di vacanza, Ospedale, Ospizio per persone anziane, designati dagli Stati membri, i quali prendono tutti i provvedimenti necessari affinché i quantitativi così distribuiti si aggiungano a quelli normalmente acquistati dalle collettività di cui trattasi.

Il sottoscritto ..... responsabile del soggetto sopraindicato  
dichiara:  
 di prendere in consegna in data odierna, dall'Organizzazione dei Produttori .....,  
 con centro di ritiro (via, Comune, PR) .....

Buono di avviamento (numero e data)	Prodotto	N. Colli	Peso medio Confezione (kg)

al fine di destinarli alla **distribuzione gratuita** ai sensi, in funzione del regime di appartenenza, dell'articolo 33, par. 3 del Reg. UE n. 1308/13.

- di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare quanto previsto dall'art. 47, paragrafo 1 del Reg. UE n. 2017/891 e dalle norme applicative approvate in sede nazionale e regionale;
- che il prodotto consegnato risulta essere in buone condizioni secondo quanto stabilito dalle norme di commercializzazione;
- che tale ente ha la capacità di distribuire, stoccare e/o conservare il prodotto consegnato per il tempo necessario della distribuzione, che comunque deve essere fatto nel minor tempo possibile;
- di impegnarsi a consentire tutti i controlli ritenuti necessari.

Nome: .....

Il Responsabile dell'Ente

Nome e Cognome

Timbro e Firma


- *In allegato fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità*

